



## **INDICE GENERALE**

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
  - 3.1) Le entrate tributarie
  - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
  - 3.3) Le entrate extratributarie
  - 3.4) Le entrate conto capitale
  - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
  - 3.7) Le entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere
  - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
  - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
  - 4.1) Le spese correnti
    - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
    - 4.2) Le spese conto capitale
    - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
    - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere
    - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
  - 5) Entrate e spese non ricorrenti
  - 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
  - 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
  - 8) Enti e organismi strumentali
  - 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
  - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
  - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
  - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

## 1) PREMessa

Dall'anno 2021 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Digs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la

capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## 2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

### **Gli Strumenti della programmazione**

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di parte;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - \* veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - \* attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - \* correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - \* comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### **Il Pareggio di bilancio**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

### **Gli equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2021 - 2022 - 2023**

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESA	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.153.663,82	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui: Utilizzo Fondo partecipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		280.453,99	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti:</i>	3.624.415,32	2.743.899,31	2.628.603,77	2.628.603,77
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.243.727,99	1.950.341,49	1.950.341,49	1.950.341,49	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>	315.799,66	187.662,00	187.662,00	187.662,00	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale</i>	1.715.551,81	886.707,79	180.084,18	180.084,18
<i>Titolo 3 - Entrate straordinarie</i>	1.098.282,20	745.598,46	702.189,46	702.189,46	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>	793.510,95	517.461,26	210.000,00	210.000,00	<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>4.521.300,01</b>	<b>3.401.153,21</b>	<b>3.050.191,95</b>	<b>3.050.191,95</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>5.339.967,13</b>	<b>3.410.607,10</b>	<b>2.808.691,95</b>	<b>2.808.691,95</b>
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>	3.449,32	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</i>	334.950,05	261.000,00	243.500,00	243.500,00
<i>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	780.096,04	731.350,00	731.350,00	731.350,00	<i>Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassa</i>	782.862,48	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>5.305.845,37</b>	<b>4.133.503,21</b>	<b>3.782.541,95</b>	<b>3.782.541,95</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>6.438.779,68</b>	<b>4.393.957,10</b>	<b>3.782.541,95</b>	<b>3.782.541,95</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>7.468.509,19</b>	<b>4.393.957,10</b>	<b>3.782.541,95</b>	<b>3.782.541,95</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA</b>	<b>6.438.779,68</b>	<b>4.393.957,10</b>	<b>3.782.541,95</b>	<b>3.782.541,95</b>
Fondo di cassa finale presunto	1.026.729,51								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.  
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.  
\* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2021 - 2022 - 2023**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.153.663,82		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	81.295,54	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	2.883.691,95 0,00	2.840.191,95 0,00	2.840.191,95 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	2.743.899,31 0,00 78.229,40	2.626.603,77 0,00 78.340,00	2.626.603,77 0,00 78.340,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	251.000,00 0,00 0,00	243.500,00 0,00 0,00	243.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-29.911,82	-29.911,82	-29.911,82
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	40.911,82 0,00	40.911,82 0,00	40.911,82 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	11.000,00	11.000,00	11.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti Locali) (\*)  
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	179.158,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	517.461,26	210.000,00	210.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.911,82	40.911,82	40.911,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	666.707,79 0,00	180.088,18 0,00	180.088,18 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti Locali) <sup>(1)</sup>  
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-) 0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota designata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è saldato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di completezza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di completezza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura e impegni, o pagamenti.

### 3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio.

#### Trend storico delle entrate

	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7		
ENTRATE									
Utilizzo avanzato di amministrazione	939.559,01	107.155,42	249.326,21	0,00	0,00	0,00	-100,000 %		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	176.183,60	111.953,00	139.649,44	61.295,54	0,00	0,00	-41,785 %		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	133.991,60	594.213,14	34.095,00	179.159,36	0,00	0,00	425,468 %		
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.843.307,86	2.068.046,43	1.917.720,69	1.950.341,49	1.950.341,49	1.950.341,49	1,701 %		
TITOLO 2 - Trattamento corrente	199.319,59	174.559,39	541.115,45	187.662,00	187.662,00	187.662,00	-65,319 %		
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	582.019,91	554.910,04	808.788,48	745.658,48	702.188,48	702.188,48	-7,801 %		
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	319.011,70	336.937,35	534.686,94	517.481,26	210.000,00	210.000,00	-3,203 %		
TITOLO 5 - Entrate da induzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %		
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	496.991,63	376.201,40	731.350,00	731.350,00	731.350,00	731.350,00	0,000 %		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.690.024,90	4.313.976,17	4.957.632,19	4.393.987,10	3.782.541,95	3.782.541,95	-11,369 %		

#### 3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'imposta Municipale degli Immobili (IMU) dal 2020 assorbe la Tassa sui servizi indivisibili (TASI), come previsto dalla legge di Bilancio 2020. La proiezione di gettito è stata effettuata con applicazione delle aliquote e detrazioni in vigore. Non sono state effettuate variazioni di aliquote, esenzioni o detrazioni e la stima è stata effettuata sulla base della banca dati in possesso dell'ente, rapportata al gettito definitivo degli esercizi precedenti.

L'imposta comunale sulla pubblicità, unitamente al canone per occupazione spazi e aree pubbliche viene sostituita dal canone unico per effetto dei commi 816 e seguenti della legge 160/2019. Il nuovo canone ha natura patrimoniale e trova collocazione nel titolo 3 dell'entrata.

#### Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.552.043,87	1.772.990,19	1.632.527,96	1.665.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	1,989 %
Contribuzioni di tributi	0,00	6.040,21	10.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-38,095 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	291.263,99	288.016,03	274.692,73	278.841,49	278.841,49	278.841,49	1,510 %
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.843.307,86	2.068.046,43	1.917.720,69	1.950.341,49	1.950.341,49	1.950.341,49	1,701 %

## **IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

La determinazione dell'importo della nuova IMU 2021 è stata fatta tenendo conto del trend di incassi degli ultimi anni e della previsione di massima dei rilasci di nuove agibilità. Sommando gli importi delle precedenti IMU e TASI gli incassi effettivi degli ultimi anni sono stati (in €):

1. Anno 2017: Rendiconto	= 530.000 + 350.184 = 880.184
2. " " 2018:	= 502.686 + 345.398 = 848.084
3. " " 2019:	= 507.350 + 340.565 = 847.915
4. " " 2020: Bilancio assestato	= 837.027 a causa dell'emergenza COVID (utilizzo del Fondone per coprire le minori entrate).

Il consuntivo accertato delle entrate IMU è pari a 867.400, ovvero circa 30.000 € in più dell'assestato.

L'importo previsto nel Bilancio 2021 appare giustificato e prudenziale, anche considerata la presenza di uno stanziamento di euro 8.000 a titolo di fede a copertura di eventuali rischi di mancato incasso. Si tiene conto che nel 2021 sarà possibile inoltre coprire le eventuali minori entrate con l'utilizzo del Fondone, il quale, allo stato attuale delle valutazioni, appare sufficientemente congruo.

## **IMU DA ACCERTAMENTI PRECEDENTI**

Le entrate previste per questo capitolo sono pari a € 50.000, tenuto conto del trend storico e delle cartelle esattoriali emesse sul finire del 2020. Si rileva che il dato dell'incassato 2021 alla data attuale è di circa € 15.000. Anche in questo la presenza di uno stanziamento di euro 29.000 a titolo di fede offre adeguata copertura dai rischi di mancato incasso.

## **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

La quota spettante al Comune di Colle Umberto a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale pubblicata nel sito del Ministero dell'Interno - spettanze 2021 ammonta ad euro 278.841,49.

### 3.2) Entrate per trasferimenti correnti

L'anno 2021 riveste aspetti di particolarità in relazione al proseguimento della pandemia da COVID-19.

Il prospetto mostra la composizione dei trasferimenti correnti.

#### Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	179.901,59	159.409,38	461.434,97	147.662,00	147.662,00	147.662,00	-67,999 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	19.418,00	15.150,01	77.211,38	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-48,134 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	2.469,10	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>199.319,59</b>	<b>174.559,39</b>	<b>541.115,45</b>	<b>187.662,00</b>	<b>187.662,00</b>	<b>187.662,00</b>	<b>-65,319 %</b>

### 3.3) Entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo le seguenti tipologie:

#### Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	354.524,60	367.996,06	483.163,46	482.363,46	482.363,46	482.363,46	-0,165 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.724,34	10.381,12	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
Interessi attivi	196,57	313,41	500,00	500,00	500,00	500,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	44.573,27	49.020,20	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	146.031,13	127.209,26	245.126,00	182.823,00	139.325,00	139.325,00	-25,415 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>552.019,91</b>	<b>554.910,04</b>	<b>808.188,46</b>	<b>745.686,46</b>	<b>702.188,46</b>	<b>702.188,46</b>	<b>-7,801 %</b>

Si evidenzia un decremento nel 2021 rispetto all'assestato 2020 pari ad € 63.100. Dall'analisi delle principali poste emergono le seguenti riduzioni: concessioni Asciopave della rete distributiva (€ 15.000 per segnalate minori gare previste), canoni installazione antenne (€ 18.000 per effetto di un recupero avvenuto nel 2020), rimborso mutui Piave Servizi (€ 42.000 per effetto di un recupero avvenuto nel 2020), minori rimborsi del costo del Segretario comunale dagli altri comuni (€ 17.000), minor rimborso da Savno (€ 6.000 per minori lavori effettuati per loro conto).

A fronte di queste riduzioni si evidenzia l'inserimento in questa voce delle entrate del nuovo canone unico per € 54.500.

### 3.4) Entrate in conto capitale (entrate titolo 4 - 5 -6)

#### Le entrate conto capitale

Le entrate in conto capitale previste nel Bilancio di Previsione 2021-2023 ammontano per l'anno 2021 ad € 517.461,26, così riassunte:

- € 17.150,00 contributo Ministero Istruzione adeguamento antincendio edifici scolastici
- € 19.201,00 da reimputazione contributo Ministero Interno progettazione messa in sicurezza sismica
- € 12.181,00 da reimputazione contributo Ministero Interno progettazione messa in sicurezza prevenzione incendi
- € 109.726,83 da reimputazione contributo Avepa
- € 151.202,43 da contributi per interventi efficientamento energetico
- € 33.000,00 contributo Provincia per messa in sicurezza strada provinciale
- € 35.000,00 da contributi Plave Servizi
- € 140.000,00 Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e da sanzioni

Descrizione Tipologia/categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Sanzionamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Contributi agli investimenti	160.337,60	70.000,00	231.366,77	158.268,83	0,00	0,00	-31,597 %
Altri trasferimenti in conto capitale	17.260,00	79.628,83	150.221,17	219.202,43	70.000,00	70.000,00	45,019 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.910,00	2.160,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	138.574,20	185.258,52	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>319.011,70</b>	<b>336.937,35</b>	<b>534.586,94</b>	<b>517.461,26</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>-3,203 %</b>

Si evidenzia che i proventi dei permessi a costruire ammontano per ciascun anno ad € 140.000,00 e sono destinati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 460 della legge 232/2016, modificato dall'art. 1-bis D.L. 148/2017 convertito dalla legge 172/2017, nel modo seguente:

Spese correnti finanziata con oneri di urbanizzazione:

CAP.	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
5.910/6	Manutenzione aree pubbliche	22.000,00	22.000,00	22.000,00
7.410	Manutenzione ordinaria patrimonio comunale	18.911,82	18.911,82	18.911,82
	<b>TOTALE</b>	<b>40.911,82</b>	<b>40.911,82</b>	<b>40.911,82</b>

Finanziamento di spese di investimento:

CAP.	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
10.105	Manutenzione strade comunali	28.588,18	28.588,18	28.588,18
10.090	Messa in sicurezza patrimonio comunale	48.500,00	48.500,00	48.500,00
7.366	Acquisito beni durevoli e attrezzatura varia	15.000,00	15.000,00	15.000,00
9.920/1	Destinazione proventi urbanizzazione secondaria	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.660/2	Spese per varianti urbanistiche	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>99.088,18</b>	<b>99.088,18</b>	<b>99.088,18</b>

### 3.6) Entrate per accensione di prestiti

#### Le entrate per accensione di prestiti

Nel triennio 2021-2023 in approvazione non si prevede di ricorrere a forme di indebitamento e si prevede di realizzare solo investimenti finanziati con fondi propri o con contributi specifici.

Descrizione Tipologia/Categoria:	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

### 3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

#### Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %

### 3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Le entrate per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	54.892,88	60.994,03	381.262,00	381.262,00	381.262,00	381.262,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	442.098,75	315.217,37	350.089,00	350.089,00	350.089,00	350.089,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>496.991,63</b>	<b>376.211,40</b>	<b>731.350,00</b>	<b>731.350,00</b>	<b>731.350,00</b>	<b>731.350,00</b>	<b>0,000 %</b>

### 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accettata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

### Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento: colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	176.183,80	1.111.953,00	139.549,44	81.295,54	0,00	0,00	-41,785 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	153.661,60	584.213,14	34.095,00	179.158,35	0,00	0,00	-425,465 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	329.845,20	696.166,14	173.744,44	260.453,89	0,00	0,00	49,906 %

Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è collegato alle voci di spesa per salario accessorio normalmente erogate nell'esercizio successivo a quello di maturazione, quantificato nel modo seguente:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Importo
7.330	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	€ 47.000,00
7.330/1	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE	€ 12.526,30
7.330/2	VERSAMENTO NUOVO TRIBUTO IRAP	€ 4.330,80
7.330/5	INDENNITA' RESPONSABILI SERVIZIO	€ 11.375,00
7.330/6	ONERI RIFLESSI SU INDENNITA' RESPONSABILI DI SERVIZIO	€ 2.707,00
7.330/7	VERSAMENTO NUOVO TRIBUTO IRAP	€ 1.000,00
7.330/8	COMPENSI AL PERSONALE PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE	€ 2.356,44
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 81.295,54</b>

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale iscritto in entrata del Bilancio di previsione 2021/2023, prodotto nel 2020, è destinato ai seguenti interventi:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
3660/2	SPESE PER VARIANTI URBANISTICHE	8.881,60 €
3660/3	SPESE TECNICHE PER REDAZIONE PIANI (PEBA)	10.000,00 €
3660/6	PROGETTAZIONE FATIBILITA' MESSA IN SICUREZZA MUNICIPIO CONTRIBUTO	9.199,94 €
3660/7	PROGETTAZIONE FATIBILITA' MESSA IN SICUREZZA MUNICIPIO AVANZO	2.155,82 €
3660/8	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ANTISISMICA PALESTRA CONTRIBUTO	19.207,67 €
3660/9	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ANTISISMICA PALESTRA AVANZO	9.894,86 €
3660/12	PROGETTAZIONE SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ZONA DEL PERER CONTRIBUTO	8.907,00 €

3680/13	PROGETTAZIONE SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ZONA DEL PERER AVANZO	989,64 €
3680/15	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA AVANZO	8.229,00 €
3680/17	PROGETTAZIONE PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA AVANZO	3.045,00 €
10033/2	LAVORI DI SISTEMAZIONE ALLARGAMENTO TRATTO DI STRADA DI ACCESSO AL SERBATOIO - AVANZO	22.500,00 €
10033/3	RECUPERO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO - AVANZO	38.013,02 €
10033/4	RECUPERO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO	38.134,80 €
	<b>TOTALE</b>	<b>179.158,35 €</b>

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

**Trend storico delle spese**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziam. 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.400.436,85	2.277.411,18	3.197.792,44	2.743.899,31	2.626.603,77	2.626.603,77	-14,193 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	697.291,69	834.498,53	749.421,62	666.707,79	180.086,18	180.086,18	-11,037 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	347.909,10	321.073,44	278.088,13	251.000,00	243.500,00	243.500,00	-9,794 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	496.861,63	376.201,40	731.350,00	731.350,00	731.350,00	731.350,00	0,000 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.942.598,27</b>	<b>3.809.174,55</b>	<b>4.957.652,19</b>	<b>4.393.557,10</b>	<b>3.782.541,95</b>	<b>3.782.541,95</b>	<b>-11,369 %</b>

**4.1) Spese correnti**

Con riferimento alla spesa corrente, si evidenzia quanto segue:

L'ammontare di tali voci di bilancio risulta per il 2021 pari a € 2.743.899,31 e reca un consistente decremento rispetto al valore stanziato assestato del Bilancio 2020, pari a € 451.229,93. A parte la spesa di personale, che ha mantenuto lo stesso stanziamento, la maggior parte delle altre minori spese si giustificano con il rilevante importo dei contributi specifici introitati nel 2020 a fronte dell'emergenza COVID 19 (pari ad euro 347.901,15), non più previsti per il 2021 allo stato attuale.

**"Redditi da lavoro dipendente"**: il valore assestato, a seguito della variazione di esigibilità del Bilancio 2020 è pari ad euro 893.274,39 e lo stanziamento nel Bilancio 2021 ammonta ad € 970.865,85, comprensivo della quota FPV ai fondi per il miglioramento dell'efficienza dei dipendenti e dei Responsabili di area, per effetto del "trascinamento" delle quote accantonate e non ancora pagate. Il programma del fabbisogno triennale del personale per il periodo 2021/2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 27/01/2021, è improntato al rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296, calcolata con le modalità di cui al D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con modificazioni con la legge 11.8.2014 n. 114, in base alla quale l'importo complessivo per ogni anno di riferimento deve essere inferiore al valore medio della spesa di personale per il triennio 2011-2012-2013.

Sono state inoltre rispettate le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 d.l. 34/2019 afferente in particolare l'incidenza nella spesa per il personale delle nuove assunzioni. Gli stanziamenti di bilancio assicurano la copertura finanziaria del piano delle assunzioni previste per il triennio.

**Imposte e tasse a carico dell'ente**: rientrano in questa classificazione le spese per irap, l'imposta di registro ed il bollo auto.

**Acquisto di beni e servizi:** rientrano in questa tipologia le spese per approvvigionamento di beni di consumo (vestiario, cancelleria, libri, carburanti, giornali, ecc), incarichi, consulenze, utenze e canoni, manutenzioni ordinarie, contratti di servizio, servizi informatici, ecc.

La spesa è ripartita fra le missioni e programmi e tiene conto delle spese già impegnate in forza di contratti in essere.

Sono comprese in questo macroaggregato tutte le spese per appalti di servizi in essere o previsti in base ai servizi erogati, nonché le quote di compartecipazione alla spesa per minori, anziani e disabili ricoverati in istituti, stimata in base agli utenti attualmente in carico con margine prudenziale per eventuali ulteriori ricoveri in corso d'anno. La spesa per alcuni servizi è maggiore nell'esercizio 2021 per effetto delle disposizioni in materia di prevenzione del contagio Covid-19.

**Trasferimenti correnti:** in questa voce risultano classificati i contributi che annualmente vengono erogati ad associazioni, famiglie ed istituzioni. Gli ambiti principali nei quali confluiscono tali spese riguardano l'assistenza sociale, la cultura, lo sport.

**Interessi passivi:** sono previsti in questa voci le quote di interessi per mutui e prestiti in ammortamento.

**Altre spese correnti:** le voci più importanti di questa tipologia residuale sono:

- il fondo di riserva, al quale attingere, attraverso una delibera dell'organo esecutivo, per esigenze straordinarie o per rimpinguare lo stanziamento di altri macroaggregati correnti; gli importi iscritti nel triennio rispettano la percentuale minima e massima prevista dall'art. 166 del tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% della spesa corrente).
- il fondo crediti dubbi, come meglio illustrato successivamente.

#### Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Raddetti da lavoro dipendente	727.213,59	698.627,98	905.231,87	905.576,74	829.612,00	829.612,00	0,099 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	66.168,32	62.984,91	69.338,06	66.289,11	59.458,31	59.458,31	-5,839 %
Acquisto di beni e servizi	1.160.627,33	1.082.849,86	1.198.054,95	1.055.666,08	1.090.075,46	1.090.075,46	-11,983 %
Trasferimenti correnti	312.976,45	308.242,58	520.174,20	316.978,00	306.918,00	306.918,00	-39,074 %
Interessi passivi	96.154,01	92.650,41	87.614,10	69.700,00	69.700,00	69.700,00	-20,246 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.409,00	6.240,33	24.300,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-89,711 %
Altre spese correnti	34.887,15	36.305,01	393.079,26	328.229,40	328.340,00	328.340,00	-16,497 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>2.400.435,85</b>	<b>2.277.411,18</b>	<b>3.197.792,44</b>	<b>2.743.899,31</b>	<b>2.525.603,77</b>	<b>2.525.603,77</b>	<b>-14,193 %</b>

#### **4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente**

Il fondo è costituito per neutralizzare l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

Si evidenzia che il punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011) precisa che non devono essere oggetto di calcolo dell'FCDE le seguenti entrate:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base del punto 3.7 dello stesso principio contabile sono accertate per cassa;
- le entrate riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate dall'ente beneficiario finale.

La formazione del fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in sede di bilancio di previsione 2021-2023 è finalizzata ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità stanziate nel bilancio possano finanziare spese con esigibilità certa. Si è proceduto quindi al calcolo del fondo come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011). In particolare l'accantonamento del F.C.D.E. a bilancio 2021-2023 è stato effettuato per un valore pari al 100% del determinato. Il Fondo accantonato sarà quindi pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio (2015-2019). La media da utilizzare è solo quella semplice.

Si è valutato di prevedere l'accantonamento al fondo crediti per le somme inerenti il contrasto all'evasione fiscale, alle sanzioni codice della strada, accantonamenti per le entrate correlate dalla erogazione di servizi (trasporto scolastico), al rimborso rette di ricovero e rimborso costi in service.

Per le entrate tributarie in autotassazione, per le quali è previsto l'accertamento per cassa, nel bilancio 2021-2023 non è stato previsto alcun accantonamento, con esclusione dell'IMU ordinaria sulla quale è stata prudenzialmente accantonata la somma di € 8.000,00 per ciascuna annualità;

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Si rileva che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ovvero pur rispettando gli indicatori di cui all'articolo 1, c.859, lettere a) e b), della L.148/2018, non ha optato per la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Inoltre l'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Si riporta quindi il quadro di riepilogo mostra la composizione del fondo, distinto per ciascuna entrata:

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamen- to	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	2021	890.000,00	0,00	8.000,00	Manuale
		2022	890.000,00	0,00	8.000,00	
		2023	890.000,00	0,00	8.000,00	
1.01.01.06.002	ACCANTONAMENTI I.C.I. E IMU	2021	50.000,00	10.365,00	29.000,00	Manuale
		2022	50.000,00	10.365,00	29.000,00	
		2023	50.000,00	10.365,00	29.000,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	2021	4.899,40	4.899,40	4.899,40	A
		2022	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		2023	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLA STICO (SERVIZIO FINI IVA)	2021	20.000,00	76,00	76,00	A
		2022	20.000,00	76,00	76,00	
		2023	20.000,00	76,00	76,00	
2.01.02.01.001	RIMBORSO RETTE DI RICOVERO INABILI AL LAVORO	2021	30.000,00	6.264,00	6.264,00	A
		2022	30.000,00	6.264,00	6.264,00	
		2023	30.000,00	6.264,00	6.264,00	
3.05.02.03.005	RIMBORSO COSTI IN SERVICE	2021	30.000,00	30.000,00	30.000,00	A
		2022	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
		2023	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE</b>						
		2021	1.014.899,40	51.594,40	78.229,40	
		2022	1.015.000,00	51.705,00	78.340,00	
		2023	1.015.000,00	51.705,00	78.340,00	

#### Fondo rischi contenzioso

Sulla base del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

È parimenti possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d'anno, qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza.

Sulla base delle informazioni ricevute dal competente Responsabile dell'Ufficio Tecnico, nel bilancio di previsione 2021-2023, il Responsabile Finanziario ha valutato, sentito il legale incaricato, di accantonare a titolo prudenziale l'importo di € 2.000,00, a seguito di un ricorso straordinario al Capo dello Stato pervenuto in data 02.02.2021 al n. 1319 di prot..

#### 4.2) Spese in conto capitale

Per quanto attiene la **Spesa di investimento** si evidenzia che gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche, adottato con delibera della giunta comunale unitamente al Dup così come aggiornato per effetto dell'art. 5 comma 2 del del. d.m. 14/1/2018. Unitamente al Dup vengono proposte anche le nuove schede aggiornate del programma la cui approvazione sarà proposta al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Dup aggiornato e del Bilancio di Previsione 2021-2023 e ed oggetto di aggiornamento in sede di approvazione finale dei documenti di programmazione da parte del Consiglio Comunale, come di seguito riportato:

- a) è stato considerato nel 2021 il progetto di prosecuzione degli interventi annuali sull'efficientamento del sistema di illuminazione pubblica per il quale il contributo annuale per il 2021 pari ad € 140.000 (pari ad doppio di quello previsto per l'anno 2020) e i lavori di sistemazione e riqualifica dell'antica strada denominata "Del Terraglio" in località San Martino do Colle Umberto;
- b) è stato tolto per l'anno 2021 il progetto relativo alla sistemazione dell'incrocio tra le vie Bottecchia e Boschetta pari ad euro 220.000,00 per l'anno 2021 in quanto le tre soluzioni di fattibilità al momento individuate dal progettista non soddisfano o i risultati attesi dall'Amministrazione o le richieste della Provincia;
- c) è stato spostato all'anno 2022 il progetto di adeguamento sismico della Palestra pari ad € 480.000,00 in quanto, diversamente dalle previsioni, non siamo rientrati nella graduatoria di assegnazione nel 2020 dei contributi del bando a cui l'Ente ha partecipato; si conta sullo scorrimento della graduatoria per il 2021 in modo da poter considerare tale intervento nell'annualità 2022, adeguando il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- d) è stato aggiornato l'importo dell'intervento di adeguamento sismico scuole previsto per l'anno 2022 pari ad euro 501.577,00, finanziato con risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge;

Al titolo II della spesa sono iscritte negli interventi

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

#### Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	277.749,35	527.835,51	166.481,97	69.656,00	27.000,00	27.000,00	-57,909 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trattamenti in conto capitale	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	419.542,34	286.652,82	583.929,65	597.051,79	153.088,18	153.088,18	2,247 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>697.291,69</b>	<b>834.488,33</b>	<b>749.421,62</b>	<b>666.707,79</b>	<b>180.088,18</b>	<b>180.088,18</b>	<b>-11,037 %</b>

#### 4.4) Spese per rimborso di prestiti

##### Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Rimborso rimboli e altri finanziamenti a medio lungo termine	347.909,10	321.073,44	278.068,13	251.000,00	243.500,00	243.500,00	-9,734 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>347.909,10</b>	<b>321.073,44</b>	<b>278.068,13</b>	<b>251.000,00</b>	<b>243.500,00</b>	<b>243.500,00</b>	<b>-9,734 %</b>

**4.5) Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere**

**Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% spostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %

**4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

**Le spese per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% spostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Uscite per partite di giro	0,00	7.746,00	308.262,00	308.262,00	308.262,00	308.262,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	496.981,63	368.455,40	423.089,00	423.089,00	423.089,00	423.089,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	496.981,63	376.201,40	731.350,00	731.350,00	731.350,00	731.350,00	0,000 %

## 5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (art. 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196).

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti; a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione; sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Ai sensi del principio 4/1 del D.Lgs. 118/2011, punto 9.1.1.3, sono di seguito riportate le entrate e le spese non ricorrenti per ciascuno dei tre esercizi del Bilancio di previsione 2021/2023.

Vengono analizzate unicamente entrate e spese correnti ovvero entrate in c/capitale eventualmente destinate a spesa corrente in quanto per loro natura le entrate dei titoli 4-5-6 e le spese titolo 2 sono di natura non ricorrente.

### ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	entrate da titoli abitativi edilizi	50.000,00	50.000,00	28.700,00
	entrate per sanatorie abusi edilizi e sanzioni recupero evasione tributaria	55.000,00	55.000,00	5.000,00
	sanzioni codice della strada	4.889,40	4.889,40	4.889,40
	dividendi	50.000,00	50.000,00	8.700,00
	entrate per eventi calamitosi	14.325,00	14.325,00	6.500,00
	Altre da specificare - rimborso spesa elettorale	184.214,40	184.214,40	184.214,40
	<b>TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI</b>			

### SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	consultazioni elettorali e referendarie locali	14.325,00	14.325,00	14.325,00
	spese per eventi calamitosi			
	santerze esecutive e atti equitativi	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	altre da specificare - spese per informatizzazione	105.150,00	105.150,00	105.150,00
	altre da specificare - contributi vari	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	altre da specificare - spese per incarichi progettazione	136.485,00	136.485,00	136.485,00
	<b>TOTALE SPESE NON RICORRENTI</b>			

## 6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fidejussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fidejussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 1113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 1116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fidejussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

## 7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non sussistono.

## 8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

### Enti e organismi strumentali:

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2020		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
Consorzi	1		1	1	1	1
Società di capitali	2		2	2	2	2

**9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

**Società partecipate**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO			
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
PLAVE SERVIZI S.R.L. ASCO HOLDING	www.plaveservizi.it www.ascolding.it	2,34200 0,25000	ACQUEDOTTO FORNITURA GAS METANO ATTRAVERSO LE PARTECIPATE INDIRETTE		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

**10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE. PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAL TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE**

Il risultato di amministrazione *presunto* è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi.  
 All'approvazione del presente bilancio infatti siamo in presenza di una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di dati contabili provvisori).  
 Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita dal fondo crediti di dubbia esigibilità, dal fondo indennità di fine mandato, dal fondo per passività potenziali e dal fondo rischi da sentenze.

Una particolare voce dell'avanzo vincolato è costituita dalle economie sui trasferimenti statali previsti dall'art. 106 del D.L. 19.05.2020, n. 34, "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali". Relativamente a tali economie, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, prot. n. 212342 del 3 novembre 2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al paragrafo C.1 dell'allegato 1 prevede: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese commesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

**10.1) Risultato di amministrazione presunto**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	703.823,32
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	173.744,44
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	3.710.653,31
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	3.734.695,79
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	2.987,86
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021</b>	<b>856.513,14</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 <sup>(1)</sup>	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 <sup>(2)</sup></b>	<b>856.513,14</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>	215.443,47
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(6)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(7)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(8)</sup>	130.000,00
	Altri accantonamenti <sup>(9)</sup>	2.300,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>347.743,47</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	132.027,04
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>132.027,04</b>

**Parte destinata agli investimenti**

D) Totale destinata a investimenti  
0,00

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)  
376.742,63

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(7) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le ragioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comparire il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le ragioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscritto nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**Allegato al 1) Risultato di amministrazione - quote accantonate**

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - <sup>1)</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) <sup>2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo contenzioso</b>							
fondo contenzioso		130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
7210/0 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		215.443,47	0,00	0,00	0,00	215.443,47	0,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		215.443,47	0,00	0,00	0,00	215.443,47	0,00
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>							
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri accantonamenti(4)</b>							
7213/0 FONDO ACCANTONAMENTI VARI		2.300,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	0,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		2.300,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	0,00
<b>TOTALE</b>		347.743,47	0,00	0,00	0,00	347.743,47	0,00

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare con il segno (-) l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) Fondi di riserva e i fondi speciali non costituiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non rimpiepati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(-)(c)-(-)(e)-(-)(f)	(h)		(i)	
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE (ENTRATA CAP. 330/13)				5627/0	ACQUISIZIONE PRODOTTI PRIMA NECESSITA' EMERGENZA COVID-19	0,00	10.000,00	434,48	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE (ENTRATA CAP. 330/13)				5622/0	ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI EMERGENZA COVID-19	0,00	43.758,46	11.360,00	0,00	0,00	0,00	32.408,46
TRASFERIMENTO STATALE FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020 EMERGENZA COVID-19				7214/0	FONDO PERDITE COVID	0,00	194.984,19	104.931,13	0,00	0,00	0,00	90.053,06
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	248.752,65	116.725,61	0,00	0,00	0,00	0,00	132.027,04	0,00
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri vincoli</b>												
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (h=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))</b>				0,00	248.752,65	116.725,61	0,00	0,00	0,00	0,00	132.027,04	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)											0,00	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i5)	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i1+i2+i3+i4+i5)</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i1=i1'-i1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i2=i2'-i2)	132.027,04
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i3=i3'-i3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i4=i4'-i4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i5=i5'-i5)	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i=i1-i1')</b>	<b>132.027,04</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate**  
**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 (a)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto) (b)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dato presunto) (c)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (d)	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui) (e)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 (f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (g)
<b>TOTALE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti										
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)										

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

**11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 16.03.2021 è stata adottata una variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2021-2023 e rideterminato il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2021-2023.

## **12) CONCLUSIONI**

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. n. 118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispetchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata".

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota Integrativa.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.